



CITTÀ DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 - 28069 Trecale NO
C.F. 80005270030 - P. Iva 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, SAN MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE DI SEDUTA N. 1/2015

L'anno duemilaquindici, addì cinque del mese di marzo, alle ore 18.30, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 6308 del 2.3.2015 si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, San Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- Consigliere ALMASIO Pier Paolo
- Consigliere CARABETTA Rosario
- Consigliere COSTA Francesca
- Consigliere CORTESE Gianfranco
- Consigliere DATTILO Federico
- Consigliere PUCCIO Isabella
- Consigliere SANSOTTERA Filippo
- Consigliere VARISCO Roberto
- Consigliere BINATTI Federico
- Consigliere CANETTA Rossano
- Consigliere CAPOCCIA Giorgio
- Consigliere CASELLINO Tiziano
- Consigliere LOCARNI Edoardo

Risultano assenti i Consiglieri PUCCIO Isabella, COSTA Francesca, CANETTA Rossano e LOCARNI Edoardo.

Sono presenti, inoltre, il Sindaco, Enrico Ruggerone, il Vice Segretario Generale/Responsabile del Settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani, e la responsabile del settore Ragioneria dott.ssa Enrica Dorisi.

Si dà atto che è presente anche il pubblico, in n. 3 persone.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 2 in data 16.12.2014.
2. Acquisizione ed incorporazione della Servizi Pubblici Trecalesi SPT SpA da parte di Acqua Novara VCO SpA. Atto di indirizzo.
3. Mozione "Tutela prioritaria della famiglia e riconoscimento dei diritti delle persone conviventi", a firma del Consigliere Binatti.
4. Varie ed eventuali.

PUNTO 1

Il Presidente chiede di dare per letto il verbale n. 2 in data 16.12.2014 e se qualcuno dei presenti ha osservazioni o rilievi da formulare.

Nessuno prendendo la parola, il verbale viene approvato all'unanimità.

PUNTO 2

Il Presidente cede la parola al Sindaco che illustra l'argomento, innanzitutto riferendo che il Comune di Trecate è rimasto l'unico ente locale delle provincie di Novara e VCO (anzi l'unico caso in tutto il Piemonte) che aderisce all'ATO n. 1 solo per il servizio di depurazione, gestendo ancora in autonomia i servizi di acquedotto e fognatura tramite la società mista SERVIZI PUBBLICI TRECATESI SPT s.p.a.. Fa rilevare che la nostra società, costituita nel 1999, ha solo portato grandi vantaggi al Comune di Trecate, essendo una società in attivo che ha sempre prodotto utili. Evidenzia che ora il Decreto "Sblocca Italia" impone ai Comuni di conferire in concessione d'uso gratuita le proprie reti idriche all'ATO entro la scadenza improrogabile del 13.3.2015, essendo obbligatoria la gestione dell'intero ciclo idrico integrato attraverso lo stesso ente di governo. Fa presente che, però, la situazione del Comune di Trecate è complessa e prima che vi possa essere l'aggregazione della SPT s.p.a. in Acqua Novara VCO s.p.a., gestore unico del servizio idrico integrato per l'ATO n.1, occorre risolvere in via preventiva alcune problematiche, quali le tariffe (quelle di Trecate sono più basse di quelle dell'ATO n.1 e di tutto il Piemonte), il personale, ecc.. Pertanto, prima di attuare questo passaggio occorre effettuare le opportune valutazioni. A tal proposito riferisce dell'incontro avuto con i rappresentanti di Acqua Novara VCO s.p.a., che hanno anche fatto pervenire una proposta scritta che l'Amministrazione sta valutando.

Alle ore 18,40 arriva il consigliere Isabella Puccio.

Riferisce, altresì, di aver informato per iscritto la Regione Piemonte e l'ATO n. 1 della particolare situazione in cui versa il Comune di Trecate e di aver bisogno di più tempo per compiere l'operazione di passaggio ed integrazione voluta dalla legge. Comunica che l'Amministrazione ha già avuto anche un incontro con gli Assessori regionali Valmaggia e Ferrari ed il funzionario competente ing. Rigatelli per esporre la problematica di Trecate e che gli sembra che gli stessi abbiano compreso la situazione. Ribadisce che il passaggio comporterà dei disagi per i trecatesi soprattutto per l'aumento tariffario e, pertanto, una delle condizioni che porrà l'Amministrazione sarà quella di una graduale modulazione di almeno tre anni per le tariffe. Conclude dicendo di essere stato nominato nel Comitato esecutivo dell'ATO n.1 e che a breve sarà fatto un altro incontro con i rappresentanti di Acqua Novara VCO s.p.a..

A questo punto il Presidente fa distribuire ai presenti copia della bozza di deliberazione che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Il consigliere Varisco chiede se vi sia una valutazione economica della SPT s.p.a..

Il Sindaco passa la parola al consigliere Almasio per la risposta.

Il consigliere Almasio legge il punto 3) del dispositivo "alla data del 31.12.2013 il valore di riscatto della SPT s.p.a. era stato stimato in circa euro 1.800.000,00 al netto dell'indebitamento".

I consiglieri Capoccia e Varisco chiedono come sia stato determinato questo valore; in particolare, il consigliere Capoccia fa notare che l'Amministrazione avrebbe anche potuto muoversi prima dato che la norma risale a settembre.

Il consigliere Almasio giustifica il comportamento dell'Amministrazione con le ragioni che ha spiegato prima il Sindaco, ossia la necessità di garantire la continuità dei vantaggi finora avuti dai trecatesi con questo sistema di gestione dei servizi idrici e, quindi, di intraprendere un percorso che li tuteli.

Il consigliere Capoccia ricorda che due anni fa sono state aumentate le tariffe.

Il consigliere Almasio fa rilevare che, nonostante l'aumento, le nostre tariffe sono, comunque, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle applicate da Acqua Novara VCO s.p.a..

Il consigliere Varisco rileva il controsenso della situazione in cui si trova SPT s.p.a. con un ricorso ancora pendente al TAR Piemonte ed una normativa che impone la dismissione della gestione del servizio. A suo dire la Regione dovrebbe imporre al socio privato di vendere la sua quota.

Il consigliere Almasio ribatte dicendo che la contraddizione sta nel fatto che si imponga al Comune la cessione gratuita delle reti idriche, mentre nella società che le gestisce c'è un socio privato. Rammenta di essere stato a capo dell'Amministrazione che ha creato e sostenuto il percorso della

SPT s.p.a. e, pur sottolineando la necessità di salvaguardarne l'economicità della gestione, constatata che ormai la legge è cogente e non si può più andare avanti con una gestione autonoma.

Il Sindaco interviene dicendo che addirittura la Regione vorrebbe accorpate più ATO e che, quindi, c'è la tendenza ad andare oltre.

Il consigliere Capoccia chiede se esista proposta al socio privato.

Il Sindaco risponde che non c'è; quello che c'è è agli atti.

Il consigliere Almasio, a proposito della stima della società, fa presente che ci sono diversi metodi di calcolo. Sottolinea la necessità di indicare nella delibera una cifra che non sia esaustiva, ma volutamente indicativa con la riserva di richiedere poi una valutazione analitica della società al 31.12.2014. Una volta stimata la società da parte della stessa SPT s.p.a., la stima sarà poi valutata da un organo indipendente.

Il consigliere Varisco esprime perplessità in merito ad un'eventuale valutazione maggiore di quella sopraindicata e sulla possibilità che tale cifra non venga riconosciuta; chiede, quindi, cosa succederebbe in tal caso.

Il consigliere Almasio risponde dicendo che la situazione di Trecate si differenzia da quello che è successo agli altri Comuni quando si sono aggregati all'ATO n. 1, perché noi abbiamo una società mista e proprio per questo è importante far valere il valore della nostra società. Conclude dicendo che, dovendo adempiere al dettato normativo, in Consiglio comunale si approverà l'avvio del percorso di aggregazione.

Il consigliere Varisco formula l'ipotesi di un'eventuale opposizione.

Il consigliere Almasio risponde dicendo che non ci si può opporre, perché la Regione interverrebbe attivando il potere sostitutivo.

Il consigliere Varisco chiede notizia sugli utili.

Il consigliere Almasio risponde dicendo che sono stati in gran parte reinvestiti. Quindi, precisa che l'intenzione dell'Amministrazione comunale è quella di rispettare gli obblighi di legge prendendosi il tempo necessario.

Il consigliere Carabetta chiede se questa operazione possa comportare un danno erariale per i cittadini.

Il consigliere Almasio risponde dicendo che vi potrebbe essere un danno erariale per il Comune e per questo occorre muoversi con la massima cautela possibile. Afferma che gli unici che possono subire un danno sono i cittadini trecatesi e per tale motivo spera che ci sia almeno un ritorno economico da questa operazione che possa compensare il danno.

PUNTO 3

Il Presidente cede la parola al consigliere Binatti per l'illustrazione della mozione presentata.

Il consigliere Binatti afferma che la sua mozione è un documento aperto e, pertanto, invita i presenti a formulare delle proposte che saranno valutate quando la Commissione riterrà opportuno riunirsi per elaborare un documento condiviso. Sottolinea che l'argomento non è urgente.

Il consigliere Almasio propone di avviare un'analisi anche per singoli gruppi.

Il consigliere Binatti condivide precisando che la mozione rappresenta una base di lavoro.

PUNTO 4

Il consigliere Varisco chiede notizie in merito alla bozza di modifica del regolamento dell'asilo nido.

Il Presidente risponde che nel merito sarà convocata al più presto la Commissione.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19,25.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Federico Dattilo

IL SEGRETARIO

dott.ssa Tiziana Pagani